



CITTÀ DI ISPICA
Assessorato alla Cultura



Regione Siciliana

SICILIA
il Bello del Mondo



Provincia
Regionale
di Ragusa



5^a Rassegna Bandistica *Città di Ispica*

sulla Letteratura musicale
della Settimana Santa in Sicilia



lunedì 29 marzo 2010



Scicli, S. Maria della Pietà
(Foto Salvatore Brancati)

5^a Rassegna Bandistica *Città di Ispica*

sulla Letteratura musicale
della Settimana Santa in Sicilia

PROGRAMMA

Ispica, 29 marzo 2010

ore 15,30 **Arrivo e raduno della bande sul Corso Umberto**

ore 16,00 Corso Umberto
**Sfilata delle bande con esecuzione di elegie funebri
della tradizione siciliana**

ore 17,00 Piazza SS. Annunziata
Esecuzione d'insieme delle marce della tradizione ispicese:
"Cristo alla Colonna" di Giuseppe Bellisario
"Cristo alla Croce in via del Calvario" di Giovanni la Rocca

ore 17,30 Basilica SS. Annunziata

Interventi:

Avv. Piero Rustico

Sindaco della Città di Ispica

Prof.ssa Patrizia Lorefice

Assessore alla Cultura

On.le Innocenzo Leontini

Deputato all'A.R.S.

Ing. Giannino Amore

Direttore Artistico

ore 18,00 **Inizio Rassegna**

**Esecuzione di brani della letteratura musicale
della Settimana Santa in Sicilia**



*La Settimana Santa
vista attraverso l'obiettivo di
Leandro Distefano*



Ci sono date che entrano quasi di prepotenza nella storia di una comunità cittadina; momenti che vengono ricordati e attesi con sempre maggiore aspettativa, diventando appuntamenti imprescindibili.

Il sipario della città è infatti pronto ad alzarsi il lunedì santo di quest'anno sulla "Rassegna Bandistica Città di Ispica sulla letteratura musicale della Settimana Santa in Sicilia". Promossa dall'Amministrazione Comunale da me guidata, accompagnata da un sempre crescente successo e dall'entusiasmo con il quale la nostra città ha risposto in occasione delle precedenti edizioni, la manifestazione dedicata al raduno delle bande giunge quest'anno alla quinta edizione.

Ospiti quattro gruppi bandistici provenienti da diverse zone della Sicilia che sfileranno lungo Corso Umberto sino in Piazza e poi verso la Basilica dell'Annunziata dove saranno eseguite le elegie funebri presentate da ogni banda.

Come sempre saranno proposti brani inediti o di recente composizione, tutti comunque legati alle tradizioni del luogo di provenienza di ciascun corpo bandistico perfettamente in linea con lo spirito con cui è stata ideata e voluta questa Rassegna, con quella determinazione e coerenza politica volte a rispettare e salvaguardare le specificità culturali della città.

All'interno di questa 5ª Rassegna Bandistica due sono le peculiarità care all'Amministrazione e cioè il fatto che la Banda Città di Ispica farà sfoggio in tale occasione, per la prima volta, della nuova divisa fornita ai musicisti dopo 54 anni dall'Amministrazione Comunale ed inoltre la circostanza che la manifestazione avrà luogo nuovamente all'interno della SS. Annunziata perché inserita anche tra gli eventi celebrativi dell'80° anniversario dell'erezione della chiesa a parrocchia.

Questo immaginario sipario si alzi, dunque, per proiettarci ancora una volta nella magica atmosfera della musica prorompente delle bande siciliane nello scenario di una città ricca non solo nella sua architettura, ma anche nell'arte della musica che diventa espressione dello spirito, della sensibilità e della passione di un intero popolo.

Piero Rustico
sindaco



(Foto Salvatore Brancati)

L'anno scorso nella presentazione della quarta edizione della Rassegna così mi esprimevo: "la scommessa per il prossimo anno è quella di poter completare il novero delle Province siciliane con la Provincia di Palermo", unica Provincia non presente nelle 4 edizioni precedenti: scommessa vinta, o meglio, promessa mantenuta. Quest'anno certamente rappresenterà uno spartiacque tra le passate e future edizioni non foss'altro perché si è raggiunto questo traguardo. La formazione della Provincia di Palermo è l'ottima banda S. Cecilia di Cefalù, che ho avuto il piacere di conoscere e l'onore di poter dirigere e apprezzarne le qualità in un corso per direzione di banda tenuto dal M° Patrizio Esposito, Direttore della Banda dell'Aeronautica Militare, e per il quale la Banda di Cefalù, egregiamente diretta dal M° Pino Testa, era la banda di appoggio.

Per la Provincia di Catania, avremo un gradito ritorno nella persona del M° Salvo Miraglia, intervenuto nella prima edizione con la banda di Acireale, quest'anno presente con la banda di Adrano, di cui anch'egli ne è il direttore.

La Provincia di Siracusa, quasi sempre presente alla manifestazione, sarà rappresentata dalla banda di Pachino, da tempo realtà consolidata nel panorama bandistico e diretta dal M° Salvo Mallia.

L'esposizione in Chiesa sarà preceduta, così come negli anni precedenti dall'esecuzione d'insieme dei due capolavori della nostra tradizione, cioè le elegie funebri, SS. Cristo alla Colonna di Bellisario e SS. Cristo alla Croce di La Rocca, sul sagrato della Basilica, in cui prepotentemente emergerà la potenza della musica come linguaggio universale, come elemento di unione, in cui circa duecento persone di provenienze, culture e sensibilità differenti, si uniscono andando a costituire un'unica unità emozionale.

L'esposizione in Chiesa proporrà, come ogni anno, repertorio non classico ma originale. E, scusandomi se mi attardo sulla banda di Ispica, la stessa proporrà un repertorio non solo assolutamente inedito (in quanto entrambe le marce che proporrà sono alla loro prima esecuzione), ma, vorrei dire, "tematico". Il tema è quello di onorare la memoria di un grande uomo, il M° Francesco Iozzia, per 30 anni direttore della banda, recentemente scomparso, con due marce a lui dedicate, una da parte del figlio M° Giuseppe, e una da parte del sottoscritto. Personalmente, quello che sento intimamente, è di dedicare questa edizione della Rassegna a Lui.

M° Giannino Amore
direttore artistico

Albo della manifestazione

1ª Edizione - 11 aprile 2006

Concerto Musicale "G. Miraglia" di Aciplatani - Acireale

Corpo bandistico Città di Modica

Orchestra di Fiati "F. Mulè" di Noto

Corpo Bandistico Musicale "M° Vincenzo Ligambi" Città di Pietraperzia

Corpo Bandistico "Città di Ispica"

2ª Edizione - 2 aprile 2007

Super Complesso Musicale "N. Vitelli" di Caltanissetta

Gran Complesso Bandistico Filarmonica Ionica - Etnea "Città di Riposto"

Corpo Bandistico "Busacca" di Scicli

Corpo Bandistico "Città di Ispica"

3ª Edizione - 17 marzo 2008

Banda Municipale di Canicattini Bagni

Corpo Bandistico "Alfio Pulvirenti" Città di Comiso

Associazione Musicale "Eduardo Russo" Città di Barcellona Pozzo di Gotto

Corpo Bandistico "Città di Ispica"

4ª Edizione - 7 aprile 2009

Banda "Santa Cecilia" di Buseto Palizzolo (Trapani)

Associazione Bandistica "V. Bellini" Intercomunale

Agrigento, Joppolo Giancaxio e Sant'Elisabetta

Banda "Città di Siracusa"

Corpo Bandistico "Città di Ispica"



Le Bande della quarta edizione



*Banda "Santa Cecilia"
di Buseto Palizzolo (Trapani)*



*Associazione Bandistica "V. Bellini" Intercomunale
Agrigento, Joppolo Giancaxio e Sant'Elisabetta*



Banda "Città di Siracusa"



Corpo Bandistico "Città di Ispica"

5^a Rassegna Bandistica Città di Ispica

sulla Letteratura musicale
della Settimana Santa in Sicilia

Irrituati della Settimana Santa, celebrando la vicenda della passione e morte di Gesù Cristo, rappresentano in Sicilia un variopinto spettacolo di autentica religiosità popolare. Spesso per molti turisti è un viaggio indimenticabile che li conduce alle radici della fede siciliana. Le musiche suonate nelle processioni che si svolgono in questo periodo in ogni parte della Sicilia sono il tema della Rassegna bandistica "Città di Ispica" che giunge quest'anno alla sua quinta edizione.

La Rassegna bandistica di Ispica sulla letteratura musicale della Settimana Santa in Sicilia è caratterizzata nell'edizione 2010 dalla partecipazione di tre prestigiose bande siciliane: il corpo bandistico "Santa Cecilia" di Cefalù che accompagna con le sue note la solenne processione del Venerdì Santo nella cittadina palermitana, il corpo musicale C.I.M. Città di Adrano, che partecipa con le sue marce alla suggestiva processione del Cristo alla Colonna di Adrano, il corpo bandistico "Vincenzo Rizza" Città di Pachino che esegue le musiche tradizionali delle processioni pasquali a Pachino.

Assieme al corpo bandistico Città di Ispica faranno risuonare per le strade di Ispica e nella basilica della SS. Annunziata, ornata dagli stucchi barocchi e neoclassici dei palermitani Gianforma, le musiche che accompagnano le tradizionali processioni della Settimana Santa in Sicilia.



Cristo alla Colonna (Foto Salvatore Brancati)



(Foto Leandro Distefano)

Banda "Santa Cecilia" di Cefalù



ASSOCIAZIONE
CULTURALE MUSICALE
SANTA CECILIA
CEFALÙ

L'Associazione Culturale Musicale S.Cecilia di Cefalù si è costituita nel 1982, ma vanta una tradizione bandistica che risale alla seconda metà del 1800. Sin dalla sua nascita ha svolto un'intensa attività culturale e musicale che l'ha vista protagonista di numerosi momenti di riflessione su temi di attualità così come promotrice di manifestazioni, festeggiamenti e spettacoli artistico-musicali.

Il complesso bandistico ha un organico di circa cinquanta elementi, alcuni dei quali frequentano il Conservatorio "V. Bellini" di Palermo.

Il repertorio spazia dalle musiche originali per banda alle trascrizioni di brani classici e sinfonici, alla musica jazz, leggera, per coro e banda, per arrivare alla musica sperimentale e di ricerca.

Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali ottenendo per ben due anni consecutivi il I° Premio assoluto "Città di Cimiti" (PA); il 1° Premio al concorso "A.M.A. Calabria" di Lamezia Terme; il 1° Premio assoluto "F.Borrometi" a Scicli (RG); il 3° Premio Assoluto "Il Borro" a Loro Ciuffenna (Arezzo), il 1° Premio ad Altavilla Milicia (Pa), il 2° Premio al 1° Concorso Nazionale "Suoni D'Aspromonte" di Cittanova (CZ).

Dal 1992, credendo fortemente nell'importanza dello scambio culturale tra realtà differenti, si è gemellata con diversi complessi bandistici: "Complesso Bandistico Fornovese" di Fornovo di Taro (Parma), nel 1992, Filarmonica "La Tramontana" di San Giustino Valdarno (AR) nel 1993, Complesso Bandistico "Ettore Zuffardi" di Macerata nel 1994, "S.Helena Band" di Birkirkara (Malta) nel 1995, Complesso Bandistico "Città di Polverigi" (AN) nel 1996, Associazione "Amici della Musica" di Cupello (CH) nel 2000, Complesso Bandistico "A.Catalani" di Poggio Garfagnana (Lucca) nel 2001, Corpo Bandistico di Camerano (AN) nel 2002, Complesso Bandistico Città di Esperia (FR) nel 2003, Complesso Bandistico Città Pianello Vallesina (AN) nel 2004.

Brani eseguiti in rassegna

AGONIA... del Maestro Giuseppe Testa

Marcia funebre composta nel marzo del 1992. Non rispecchia la classica struttura formale di questo genere. Si caratterizza per il particolare ritmo sincopato di alcune sezioni strumentali e per la malinconica e coinvolgente melodia che la pervade.

PENSIERO FUNEBRE del Maestro Giuseppe Testa

Composta nel 2007 nella tonalità di RE minore. La forma di rondò, particolari scelte linguistiche e alcune arditezze armoniche rendono questa marcia peculiare nel suo genere.

Corpo musicale C.I.M. Città di Adrano



Il corpo musicale "C.I.M." Città di Adrano nasce ad Adrano nel 1986 a seguito dello scioglimento del complesso bandistico "Città di Adrano", allora diretto già dal 1981 dal M° Vincenzo Aprile, al fine di continuare a tenere viva la lunga tradizione musicale di Adrano oggi Adrano, infatti le prime notizie storiche documentate risalgono al 1858, data di cui si è certi dell'esistenza di un corpo musicale diretto dal Maestro Natale Grasso.

La lunga tradizione bandistica adranita, interrotta solo nei conflitti bellici che videro coinvolta la nostra nazione, si tramanda quindi già dalla fine dell'800 ed è testimoniata dalla esistenza, nel repertorio funebre della banda, di due composizioni che riportano il titolo dei loro autori Messina e Monetti rispettivamente direttori della banda nel 1870 e nel 1888, e che ancora oggi vengono eseguite per le processioni del Cristo alla Colonna, Maria SS. Addolorata e Gesù morto durante la Settimana Santa di Adrano.

Il corpo musicale promuove ininterrottamente attività musicali formative, informative e divulgative sul territorio; tra queste sta promuovendo tutta una serie di iniziative finalizzate alla riscoperta e valorizzazione del M° Marcantonio Barbabietola, personaggio storico dimenticato, che agli inizi del '900 dopo il M° Randazzo fu direttore della Banda di Adrano per più di quarant'anni. Egli ha lasciato ad Adrano un ricco patrimonio culturale composto da onorificenze, titoli di merito e principalmente numerosissime trascrizioni e composizioni per banda ed orchestra.

Dal 1989 ad oggi la direzione artistica del corpo musicale e la formazione degli allievi dell'annessa scuola di musica è affidata al M° prof. Salvo Miraglia, compositore e direttore d'orchestra, sotto la cui guida il corpo musicale è riuscito ad ottenere ottimi risultati, raccogliendo numerosi consensi nel corso delle sue esibizioni.

Brani eseguiti in rassegna

MARCIA FUNEBRE IN SIB MINORE del Maestro Salvo Miraglia.

La composizione è stata finalista al concorso per composizione funebre "città di Mottola (TA)" nel 2004. Il brano ha la particolarità di essere in tempo binario, ma si sviluppa secondo i canoni classici della marcia funebre, chiaramente vista dalla inconfondibile mano compositiva del Maestro Salvo Miraglia.

AI CADUTI DI NASSIRIYA del Maestro Salvo Miraglia.

La composizione che non si può definire marcia funebre, bensì elegia, viene eseguita in prima assoluta. Infatti, giudicata eccessivamente difficoltosa, non è stata ammessa al citato concorso per composizione funebre "città di Mottola (TA)". In effetti la composizione tende a sviluppare in musica la tragedia che colpì la nostra Nazione con l'infame eccidio dei nostri soldati, perlopiù carabinieri in servizio di missione nella città irakena, il 12 novembre 2003. La musica trasmette il fragore dell'esplosione, il primo momentaneo disorientamento, la presa di coscienza dell'accaduto, il pianto e l'elevazione a quasi a simbolo di sacralità dei caduti. Gli intrecci armonici e le sublimi melodie, rendono la composizione del tutto particolare e forse unica nel suo genere.

Corpo Bandistico "V. Rizza"

Città di Pachino



L Il Corpo bandistico Vincenzo Rizza nasce a Pachino nel 1984 per volontà del M° Salvo Mallia e di un gruppo di amici che, spinti dalla passione per la musica e dal desiderio di ridare vita al glorioso corpo bandistico cittadino nato alla fine del 1800, decisero di costituirsi in Associazione Musicale. Sia l'Associazione Musicale che il Corpo Bandistico presero il nome da un musicista di Pachino, "Vincenzo Rizza", padre di Generoso Rizza (in arte Gino Rizza, anch'egli attuale componente della banda), rinomato Vicedirettore e 1° flicorno soprano solista della banda di Pachino ricostituita dopo la seconda guerra mondiale, e di quella Comunale di Noto. È importante ricordare, tra le figure più rilevanti, il caro Angelo Assenza, capobanda e suonatore di flicorno, che diede senz'altro una spinta in più per la formazione e la stabilizzazione della banda.

Numerosi sono i riconoscimenti ottenuti dal Corpo bandistico nel corso degli anni, oltre le innumerevoli processioni e gli innumerevoli concerti nelle province a noi vicine di Siracusa e Ragusa: nel 1985 e 1986 è stato premiato durante il raduno bandistico Nazionale tenutosi a Canicattini Bagni (SR); nel 1995 ha partecipato alla 1ª rassegna di bande musicali di Rosolini (SR), nel 1998 è stato premiato durante il III festival per bande musicali Val Di Noto; nel 2002 è stato richiesto per effettuare un concerto lirico-sinfonico nell'antico mercato di Ortigia a Siracusa in occasione delle giornate nazionali sulla donazione e trapianto di organi; nel 2003 ha effettuato una tournée in varie località della provincia di Siracusa e Ragusa tra cui Noto, Avola, Portopalo di Capo Passero, Pachino, Marzamemi, Pozzallo ottenendo apprezzamenti di pubblico e di critica.

Nello stesso anno ha partecipato al 3° Raduno Bandistico di Sommatino (EN) e si è esibito a Ragusa Ibla insieme al coro dell'Antoniano; nel 2004 è stato richiesto a Siracusa in occasione dell'arrivo del corpo di S. Lucia proveniente da Venezia, e nel 2008, sempre a Siracusa, ha partecipato ad un'ennesimo raduno bandistico.

Oggi l'organico consta in più di 50 elementi, quasi tutti provenienti dalla Scuola annessa ad indirizzo bandistico.

Presidente e Direttore della banda e della scuola è il M° Salvo Mallia, instancabile e perno fondamentale da sempre. Non si risparmia, per amore della musica, di insistere e con le prove, e con le lezioni, affinché qualcosa di buono resti, affinché i ragazzi possano avere anche una cultura musicale oltre alla normale preparazione scolastica.

Brani eseguiti in rassegna

35 del Maestro Francesco Mulè

Rievoca la processione in onore della Santa Spina che si svolge a Noto il Venerdì Santo, nella quale il Cristo morto viene trasportato in un'urna di vetro seguita dalla Madonna in lutto e dalla reliquia della Santa Spina portata dal Vescovo. Molto conosciuta dai netini, suscita profonda commozione mentre viene eseguita all'uscita e lungo il corso.

A CINZIA del Maestro Salvo Mallia

Il brano è dedicato a Cinzia, una ragazza pachinese, deceduta giovanissima a seguito di una scarica elettrica. Rievoca il momento tragico, il dolore dei familiari seguito dalla rassegnazione e dal conforto della fede nella certezza che Cinzia è già in Paradiso.

Corpo Bandistico “Città di Ispica”



Il Corpo Bandistico Città di Ispica è stato fondato nell'anno 1865 per volontà dell'Amministrazione Comunale di allora e la formazione attuale si pone in continuità storica con questo primo nucleo. Associata ANBIMA, è costituita in Associazione di fatto dal 1974 e di diritto dal 1996.

Gli ultimi direttori sono stati di assoluto prestigio: il Maestro Giuseppe Bellisario, che lo ha diretto dal 1929 al 1966, ed il Maestro Francesco Iozzia, dal 1974 al 2004. Entrambi hanno lasciato un segno indelebile nella cultura musicale ispicese soprattutto grazie alla copiosa produzione artistica, sia in termini di composizioni che di arrangiamenti. Hanno mantenuto un organico di almeno 50 elementi, privilegiandone la formazione con elementi locali, evitando le integrazioni esterne.

La banda quindi ha da sempre avuto una connotazione amatoriale e, nonostante ciò, sotto la guida del Maestro Iozzia ha toccato con i propri concerti tutte le Province della Sicilia.

Nel 1982 è stata chiamata dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo per la realizzazione dell'LP "Bande di Sicilia" per effettuare l'incisione di Cristo alla Colonna, elegia funebre composta dal M° Bellisario e utilizzata dal regista Giuseppe Tornatore come colonna sonora del film "L'uomo delle stelle".

Dal 2004 il Direttore è il Maestro Giannino Amore, anch'egli compositore e arrangiatore, ingegnere e insegnante di matematica di professione, musicista per passione; ha conseguito il Diploma Accademico in Strumentazione per Banda nella prestigiosa sede del Conservatorio di Bari. Egli, ponendosi in continuità con gli illustri predecessori, sta attuando un rinnovamento del repertorio e un riequilibrio dell'organico sulla base delle moderne concezioni bandistiche. L'organico attuale conta oltre 60 elementi, tutti ispicesi e provenienti dalla scuola musicale della banda, grazie alla quale è possibile il mantenimento dell'organico.

Brani eseguiti in rassegna

AL MIO ANGELO del Maestro Giuseppe Iozzia

Anno di composizione 2010

Si tratta di una marcia dedicata dal figlio al padre, dal M° Giuseppe Iozzia, al M° Francesco Iozzia, direttore del corpo bandistico città di Ispica per trent'anni, uomo di grande classe e di grande cultura musicale. Il figlio gli ha dedicato una marcia dalle bellissime atmosfere, dove volutamente si ripropongono degli schemi cari al padre e nel quale l'amore filiale emerge con un pathos straordinario che si concretizza nella bellezza dei temi.

IN MEMORIA DEL M° FRANCESCO IOZZIA del Maestro Giannino Amore

Anno di composizione 2010

Il successore del M° Iozzia alla direzione della banda, dedica un tributo musicale a chi è stato il suo maestro nella banda, nella musica e nella vita.

Avendo condiviso un'amicizia fraterna con il padre dell'autore, il M° Iozzia è stato per Giannino Amore figura familiare, faro da seguire, esempio da emulare. Ne esce fuori una elegia dai toni struggenti, in forma quadripartita, di cui tre temi nella tonalità di modo maggiore, in linea con la pacata serenità che ha sempre contraddistinto chi l'ha ispirata.



Pasqua a Ferla (Foto Salvatore Brancati)

Progetto grafico:
E. Cavarra - kreativamente.it

Stampa:
Grafiche Santocono
Rosolini

